

VAL DI SOLE

Su Youtube il video della vita del beato

Focherini, vero eroe

VAL DI SOLE - S'intitola «Mio fratello Odoardo. La biografia di Focherini presentata online per la Giornata della Memoria» il video disponibile sul canale Youtube del C.E.D. Centro Editoriale Dehoniano, trasmesso in live streaming in occasione della Giornata della Memoria.

Si tratta della presentazione online del libro scritto, come si legge nella descrizione: «Dal giornalista ebreo convertito al cattolicesimo Giacomo Lampronti, testimone appassionato delle dolorose vicende del fascismo e delle discriminazioni razziali, che racconta la profonda amicizia con Odoardo Focherini negli anni più bui del Novecento nel volume Mio fratello Odoardo. Una biografia di Focherini (nuova edizione

EDB 2021)».

Nel video il libro è presentato da più persone, da monsignor Erio Castellucci, vescovo di Modena-Nonantola e di Carpi, l'onorevole Pierluigi Castagnetti, presidente della Fondazione Fossoli, Marco Tarquinio, direttore di Avvenire e padre Pier Luigi Cabri, direttore EDB. Un'amicizia, quella tra il giornalista e Focherini, che sarà la salvezza per Lampronti, infatti si salvò, durante la seconda guerra mondiale, proprio grazie all'intervento di Focherini, che per aver aiutato molti ebrei è stato proclamato Giusto tra le Nazioni, è Medaglia d'Oro al Valor Civile della Repubblica italiana e beatificato nel 2013.

Odoardo era nato a Carpi nel 1907 ma le sue origini erano

nella valle di Peio (a Celentino) mentre la moglie Maria Marchesi aveva origini nonese, di Marcena di Rumo. Dirigente d'azienda ed intellettuale cattolico, scrisse ad esempio per L'Avvenire d'Italia - durante il secondo conflitto mondiale riuscì a salvare molti ebrei, fino al suo arresto, all'internamento in vari campi fra cui quello di Fossoli ed alla morte nel campo di Hersbruck nel 1944. Profondamente religioso, pagò con la vita l'aiuto verso gli ebrei, anche a Lampronti che conobbe a «L'Avvenire» e che riuscì a far fuggire in Svizzera. Il libro è stato pubblicato la prima volta nel 1948 proprio dalla tipografia dell'Avvenire, oggi si può trovare online cartaceo o ebook. L.Z.

